

Verbale della Seduta Consiliare del 31 marzo 2021 – N. 113

L'anno 2021, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 15.00 in modalità telematica su piattaforma Zoom <https://us02web.zoom.us/j/81059653549?pwd=b0hsdDhpUFRNYnZHaDBhNU1udzltUT09> convocazione del Presidente (prot. 004337/2021) sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente e determinazioni sull'emergenza Coronavirus;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Comunicazioni dei Vicepresidenti;
4. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
5. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione;
6. Modifiche regolamento pareri: determinazioni;
7. Varie e interventi dei Consiglieri.

Si è riunito alle ore 15:00 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	Antonio TAFURI	Presidente Presente
Avv.	Giuseppe NAPOLITANO	Consigliere Segretario Presente
Avv.	Elena DE ROSA	Consigliere Tesoriere Presente
Avv.	Dina CAVALLI	Vice Presidente Presente
Avv.	Gabriele ESPOSITO	Vice Presidente Presente
Avv.	Alfredo SORGE	Consigliere Presente
Avv.	Gabriele GAVA	Consigliere Presente
Avv.	Maria Giuseppina CHEF	Consigliere Presente dalle 15:42
Avv.	Immacolata TROIANIELLO	Consigliere Presente dalle ore 15:45
Avv.	Nathalie MENSITIERI	Consigliere Presente
Avv.	Loredana CAPOCELLI	Consigliere Presente
Avv.	Luigi APREA	Consigliere Presente
Avv.	Patrizia INTONTI	Consigliere Presente
Avv.	Eugenio PAPPÀ MONTEFORTE	Consigliere Assente
Avv.	Giovanni CARINI	Consigliere Presente
Avv.	Antonio VALENTINO	Consigliere Presente
Avv.	Lucio CRICRI'	Consigliere Presente
Avv.	Sabrina SIFO	Consigliere Presente
Avv.	Ilaria CRISCUOLO	Consigliere Presente
Avv.	Ilaria IMPARATO	Consigliere Presente
Avv.	Pasquale ALTAMURA	Consigliere Presente
Avv.	Luca ZANCHINI	Consigliere Assente
Avv.	Giacomo IACOMINO	Consigliere Presente

Avv.
Avv.

Carmine FORESTE
Hillary SEDU

Consigliere Presente
Consigliere Presente

Alle ore 15:00, verificata la regolarità delle convocazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta ed ottiene da parte di tutti i presenti il consenso alla registrazione.
Il Consiglio commemora la memoria degli Avvocati Renato Mensitieri e Maria Vecchione.

Capo I. Comunicazioni del Presidente e determinazioni sull'emergenza Coronavirus.

Il Presidente riferisce della vicenda relativa al comunicato stampa della Camera Penale di Napoli sulle problematiche che affliggono il Tribunale di Sorveglianza e delle successive reazioni sia del Presidente del Tribunale di Sorveglianza che di ANM. Intervengono i Consiglieri Sorge, Esposito e Cricrì e, all'esito della discussione, il Consiglio delibera quanto segue:

Il Consiglio, premesso:

- che le Camere Penali del Distretto della Corte d'Appello di Napoli, con documento del 21 marzo u.s. hanno denunciato le gravi disfunzioni del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, sottolineando in premessa che *<l'esecuzione della pena se da un lato è il momento in cui si inverte il potere punitivo dello Stato, dall'altro è soprattutto il viatico per la rieducazione del detenuto, la cui centralità nel progetto statale di reinserimento può avere attuazione soltanto se il riconoscimento dei diritti del condannato non si trasformi in un'estenuante attesa o rincorsa alla tutela giurisdizionale. Riconoscere tardivamente o "fuori tempo massimo" un diritto ad un soggetto che sta espiando o deve espia una pena comporta una grave violazione dei principi costituzionali ed arreca un grave nocimento non solo al singolo che perde un'opportunità di reinserimento nella società, ma anche allo stesso Stato che – abdicando ad una delle sue principali funzioni – non potrà immettere nella collettività un uomo "rinnovato">*;
- che il documento delle Camere Penali Distrettuali, dopo un'ampia analisi delle disfunzioni dell'ufficio, ricorda che gli stessi Magistrati ed il Presidente del Tribunale di Sorveglianza hanno in numerose occasioni pubblicamente evidenziato le gravi condizioni in cui versa il Tribunale di Sorveglianza partenopeo per le ataviche carenze di personale amministrativo e di risorse strumentali, ciò che si traduce nella impossibilità di rispettare le norme di legge che prevedono tra l'altro: la tempestiva registrazione delle istanze di misure alternative; la celere fissazione delle udienze; la solerte cura degli adempimenti istruttori; il sollecito inoltro delle impugnazioni; la tempestività nell'esame delle richieste di permessi premio e delle notifiche agli interessati; la celere fissazione delle udienze relative

alle domande di riabilitazione; il costante aggiornamento dei dati nei sistemi informativi; l'organizzazione delle udienze nel rispetto della normativa *anticovid* a tutela della salute degli Avvocati, oggi mortificati da estenuanti attese ed inevitabilmente assembrati all'esterno dell'unica aula di udienza;

- che sempre il suddetto documento delle Camere Penali concludeva invocando **<<una significativa azione politica congiunta tra avvocati, magistrati e personale amministrativo affinché il Governo disponga con assoluta urgenza tutti i provvedimenti necessari per l'immediato ripristino della legalità costituzionale della pena>>**;

- che, a breve distanza temporale dal suddetto documento, si aveva notizia, da un lato, di alcune dichiarazioni rese alla stampa dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza, che comunicava di aver chiesto al CSM di aprire una pratica a tutela delle toghe della Sorveglianza e, dall'altro lato, della presa di posizione della giunta partenopea dell'ANM che, attraverso le parole del suo segretario, così si esprimeva: *<<i toni utilizzati dagli avvocati non rispondono alla necessità di un confronto sereno e proficuo. Noi magistrati siamo consapevoli delle criticità che affliggono il Tribunale di Sorveglianza, ma non possiamo essere additati come soggetti che violano la Costituzione e le leggi>>*, aggiungendo che la riconosciuta lentezza del Tribunale di Sorveglianza è **<<una circostanza quasi fisiologica alla luce dell'enorme mole di lavoro che grava sugli uffici>>** e concludendo: **<<Non ci aspettavamo quelle parole delle Camere Penali, mi auguro che questa ferita venga presto risanata>>**;

- che all'indomani interveniva anche il presidente della Giunta ANM di Napoli, il quale evidenziava che pur non essendo sua intenzione quella di *<<alimentare altre polemiche con i penalisti napoletani>>*, ribadiva che **<<attribuire ai magistrati di sorveglianza la sistematica violazione delle norme costituzionali è un'accusa ingiusta ed in alcun modo aderente alla realtà dei fatti>>** evidenziando tra l'altro che *<<le proposte di collaborazione non possono però essere veicolate attraverso comunicati stampa>>*;

Tanto premesso, il Consiglio **osserva:**

In primo luogo, giova precisare che nel documento delle Camere Penali Distrettuali non emerge alcuna "accusa di violazione sistematica delle norme costituzionali" circa l'operato dei Magistrati del Tribunale di Sorveglianza; di contro, gli stessi vengono significativamente chiamati ad

una azione politica congiunta affinché le ataviche problematiche di quell'Ufficio, caratterizzate dalla carenze di personale amministrativo, di mezzi e di risorse, vengano affrontate e risolte dal Governo della Repubblica, come più volte i medesimi Magistrati hanno rappresentato nei loro interventi pubblici e come ripetutamente emerge dalle annuali relazioni rese dai vertici degli uffici giudiziari.

Letto con animo sereno e costruttivo, il documento delle Camere Penali e l'invito ad un'azione congiunta Magistrati – Avvocati - Personale Amministrativo risulta chiaramente diretto ad elevare l'intensità della denuncia affinché le giuste lamentele degli utenti del servizio valichino i confini locali e raggiungano il Governo nazionale, sensibilizzando l'Esecutivo all'adozione di interventi immediati e risolutivi per ripristinare il buon andamento del delicato ufficio, nel rispetto di cogenti regole (art. 97 Cost.) e fondamentali principi (art. 27 Cost.) di rango costituzionale in tema di legalità della pena e perché, in definitiva, non vengano scaricate sul finale utente della giustizia, soprattutto se detenuto, le inefficienze del tribunale di sorveglianza di Napoli.

Pertanto, questo Consiglio esprime piena adesione ai contenuti, alla forma ed ai toni del documento delle Camere Penali Distrettuali.

Alla luce di ciò, muovendosi nell'alveo dell'art. 21 della Costituzione in tema di libertà di manifestazione del pensiero (che è anche di critica, se argomentata, fondata e misurata, come in questo caso) e nel pieno rispetto dello Statuto delle Camere Penali, non si comprende la "reazione" dei vertici dell'ANM locali rispetto ad una tematica molto importante che ha visto e vede adoperarsi in prima fila l'azione di questo Consiglio dell'Ordine; in particolare non si comprende come si possa parlare di "lentezza fisiologica" (sic !) per tentare irragionevolmente a giustificare l'ingiustificabile ed infine non si comprende come si possa sostenere che quel documento possa determinare una frattura tra magistrati ed avvocati, laddove le interlocuzioni di questo Consiglio con quel Tribunale, dirette all'analisi ed alla risoluzione delle molteplici problematiche dell'Ufficio di Sorveglianza, sussistono e sono da ultimo state rese ancor più intense.

A dirla tutta, le dichiarazioni dei rappresentanti locali di ANM appaiono scentrate anche perché, lungi dallo spendere una parola su come

intendono risolvere **le molteplici problematiche evidenziate, si badi, da tutti i penalisti del distretto**, essi si attardano ad indicare il “dito” del documento di (legittima) denuncia delle Camere Penali senza guardare la “luna” dei troppi detenuti privati del diritto ad una pena legale e costituzionalmente orientata al recupero, nonché del diritto all’ammissione in tempi ragionevoli a misure alternative alla detenzione.

Il contesto, spiace dirlo, ha molto poco di un paese civile, **come il Santo Padre ha ricordato nella memorabile Via Crucis interamente dedicata proprio alle sofferenze dei detenuti, soprattutto degli ultimi e dei dimenticati da tutti ma non dal Signore.**

Ciò posto,

auspica fortemente

la continuazione di ogni forma di confronto e di dialogo tra Avvocati e Magistrati affinché venga portata ai massimi livelli l’azione e, quando occorre, come in questo momento, anche la protesta per una Giustizia più giusta, più veloce e più umana, argomenti che questo Consiglio ha sempre sostenuto nel corso della sua azione politica, volta costantemente a richiamare l’attenzione sul tema,

ribadisce fermamente

che se la Giustizia oggi va avanti è anche per l’encomiabile abnegazione lavorativa e l’inenarrabile spirito di sacrificio degli Avvocati del Distretto di Napoli i quali, in uno dei momenti più difficili della loro storia professionale, sono costretti a districarsi tra incredibili inefficienze e lungaggini amministrative, sino ad affrontare pericoli per la propria salute nel corso di udienze spesso non bene organizzate pur di far rispettare i diritti del cittadino assistito e pertanto

chiede

che l’ANM, con la forza del suo pensiero e della sua azione, che storicamente ha dimostrato di avere, respinga le tentazioni censorie e, concentrandosi sulla grave problematica evidenziata, aiuti le Camere Penali e questo Consiglio dell’Ordine a portare all’attenzione del Ministro della Giustizia - che in più occasioni ha dichiarato di avere la massima attenzione per le sorti dei detenuti -, i contenuti di una denuncia che il Consiglio fa propri affinché il cittadino raggiunto dalla esecuzione della

pena veda concretamente riconosciuti e non disapplicati i diritti e le garanzie stabilite dalla Legge, rimuovendo tutti gli ostacoli che impediscono il raggiungimento delle finalità previste dalla Costituzione e che sono le stelle polari di uno stato democratico: legalità della pena e recupero del condannato.

Si comunichi al Ministro della Giustizia, al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, ad ANM, alla Giunta di Napoli di ANM, all'Unione Nazionale Camere Penali Italiane, alle Camere Penali del Distretto di Napoli, ai Consigli dell'Ordine del Distretto di Napoli e all'Unione Regionale dei Fori della Campania

Alle ore 15:42 prende parte il Consigliere Chef.

Alle ore 15:45 prende parte al Consiglio il Consigliere Troianiello.

Sulla vicenda che ha riguardato il Prof. Avv. "Omissis", a scioglimento della riserva assunta all'esito del deposito delle motivazioni del provvedimento di annullamento del Tribunale del Riesame, il Consiglio delibera quanto segue:

Il Consiglio, lette le note Prot. 2731/2021, 3144/2021, 3375/2021, 3376/2021, 3377/2021, 3760/2021, 4531/2021, 4533/2021 4534/2021 dell'Avv. Prof. "Omissis" nonché le motivazioni del provvedimento del Tribunale del Riesame depositate in data 22/03/2021, esprime disagio per le modalità con le quali il Magistrato inquirente ha posto in essere atti fortemente invasivi in danno dell'Avvocato. Il Tribunale del Riesame ha chiaramente stigmatizzato la scarsa collaborazione e trasparenza dell'inquirente, là dove risulta che il PM non ha nemmeno trasmesso al Magistrato del Riesame tutta la documentazione istruttoria di cui si è avvalso per compiere le indagini ed emettere gli atti poi annullati. Inoltre, non può non rilevarsi che l'annullamento del decreto di perquisizione e sequestro è stato ampiamente motivato per avere il sequestro trovato "*scaturigine in ipotesi investigativa frutto di palesi equivoci, di errate ricostruzioni e di contraddizioni logiche*" e per avere avuto "*quella valenza meramente esplorativa che certamente si colloca al di fuori del sistema disegnato dal codice di rito*".

L'intervento di questo Consiglio appare doveroso sia per richiamare gli Organi inquirenti ad usare maggiore prudenza nel compiere attività e porre in essere atti che incidono sulla libertà della persona e sia perché, nello specifico, l'inquirente non ha tenuto in minima considerazione che la l'Avvocato indagato, ha svolto attività professionale in forza di un legittimo incarico di prestazione d'opera. Le circostanze del caso, pertanto, assumono

rilievo anche sotto il profilo della necessità che gli Organi Inquirenti serbino il doveroso rispetto per la Classe Forense e per la funzione del Difensore, senza ispirare il proprio operato ad inaccettabili, aprioristiche ed apodittiche ipotesi accusatorie rivolte all'operato professionale degli Avvocati, così provocando un grave e difficilmente sanabile conflitto tra le due Istituzioni che devono, invece, concorrere al mantenimento dell'ordine sociale ed al perseguimento della Giustizia. Infine, è pervenuto oggi l'esposto disciplinare presentato dal prof. Avv. "Omissis" sul quale il Consiglio, per il rispetto del suo ruolo istituzionale, non ritiene di pronunciarsi, pur rilevando che i fatti riferiti e le deduzioni dell'esponente prospettano scenari inquietanti di cui l'Avvocatura è senza dubbio vittima".

- Nota prot. 3787/21: Comunicazione Avv. "Omissis" giudizio in Corte d'Appello contro Avv. "Omissis". Il COA prende atto.
- Nota prot. 4455/21: Elenco commissari esami avvocati anno 2020. Il COA prende atto.

Prot. 4594/2021: Convenzione di cooperazione Culturale e Scientifica con l'Università Parthenope di Napoli. Il COA, dando seguito alle precedenti delibere in argomento, con le quali si era già manifestata adesione al Master, all'unanimità approva il testo della convenzione ed autorizza il Presidente alla sottoscrizione della convenzione. Delibera immediatamente esecutiva.

- Nota prot. 4487/21: Lettera Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, Dott. Filippo Patroni Griffi. Il Consiglio prende atto che il Consiglio di Presidenza della G.A. sta monitorando le richieste e osservazioni formulate dal COA in ordine alle iniziative tese ad accelerare la trattazione delle pendenze presso il Tar Campania.
- Nota prot. 4368/21: Comunicazione dell'Avv. Vincenzina Tempone. Il Consiglio ritiene condivisibile il provvedimento del Presidente dott. Carlo Imperiale e quindi nulla osserva.
- Note prot. 4383 e 4387/21 di OCF: Si prende atto.
- Note prot. 4166 e 4296/21 del CDD: Si prende atto.

Sulla nota prot. 2684/2021 dell'Avv. Prof. Gustavo Pansini, dopo ampia discussione, il Consiglio delibera quanto segue:

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, letta la nota prot. n.2684/2021 dell'Avv. Avv. Prof. Gustavo Pansini, nell'esprimere ampia solidarietà, osserva quanto segue. I fatti esposti configurano ipotesi di limitazione della attività difensiva mediante ripetuti

tentativi di sottoporre il Difensore all'esame del Collegio giudicante su fatti appresi nell'esercizio del mandato professionale. Le richieste del Pubblico Ministero sono state reiterate nonostante i significativi dinieghi del Tribunale, anche nelle diverse composizioni, e con disparate modalità sia durante la celebrazione delle udienze che al di fuori delle stesse. Preme sottolineare che la segretezza di quanto appreso dal Difensore in costanza di mandato professionale, ed anche in seguito alla conclusione del medesimo, trova fonti e vincoli nel combinato disposto dell'art. 622 c.p. che sanziona la condotta dell'Avvocato che riveli senza giusta causa quanto appreso dal proprio assistito, e degli artt. 13 e 28 del Codice Deontologico Forense ove si afferma che, oltre che un diritto, il vincolo di segretezza rappresenta un dovere del professionista.

Ne deriva che le esigenze istruttorie rappresentate dal Magistrato non possono assumere preminenza rispetto alle prerogative della difesa e del difensore, costituzionalmente rilevanti. Quanto esposto nella predetta nota appare piena espressione dell'esercizio di un potere che valica oltremodo i diritti del Pubblico Ministero, mortificando quelli del difensore, sentitosi peraltro obbligato a rinunciare al mandato difensivo conferitogli, e dell'intera Avvocatura rappresentata nella fattispecie da un professionista che possiede gloriosa esperienza professionale e accademica, maestro di intere generazioni di giuristi.

Per i suddetti motivi, il Consiglio confida che tali episodi rappresentino una eccezione e che non si ripetano tentativi di violazione dei diritti dei Difensori in virtù del raggiungimento di una idea personalistica e non condivisibile di giustizia sostanziale.

Disciplina

Il Consiglio prende atto delle seguenti delibere di archiviazione:

N. R.R.	NOMINATIVO	EX N. PROT. COA NAPOLI
265-2020	"OMISSIS"	
275-2020		
279-2020		
280-2020		
281-2020		
282-2020		
284-2020		
295-2020		
296-2020		
297-2020		
298-2020		
327-2020		
329-2020		
330-2020		
332-2020		
333-2020		

338-2020
339-2020
340-2020
346-2020
347-2020
349-2020
352-2020
353-2020
361-2020

“OMISSIS”

Capo II. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Il Consigliere Segretario ricorda al Consiglio l'opportunità di provvedere in merito alle comunicazioni sui social. Si stabilisce di organizzare una riunione dell'Ufficio di Presidenza con il Dott. Angelo Rossi al fine di stabilire i termini di un progetto da sottoporre al Consiglio.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

Prende la parola il Consigliere Tesoriere che riferisce che a seguito della possibilità di aggiornare gratuitamente la piattaforma Riconosco come segnalato dal gestore Di Clemente ha verificato su indicazione del Presidente le delibere del Consiglio Nazionale Forense. La delibera numero 168 del 20 marzo 2020 stabilisce che l'anno solare 2020, dal 1 gennaio al 31 dicembre, non viene conteggiato ai fini del triennio formativo e che occorrono cinque crediti formativi di cui tre nelle materie obbligatorie e prevede la compensazione per eventuali crediti in eccedenza che possono andare a coprire il periodo del triennio precedente (2017-2019), se non raggiunto l'obiettivo.

Con successiva delibera la numero 310 del 18 dicembre del 2020 anche questa volta il Consiglio Nazionale Forense considera l'anno 2021 come anno solare dal 1 gennaio al 31 dicembre che non viene conteggiato nel calcolo del triennio formativo, prevedendo altresì per detto anno il raggiungimento di 15 crediti formativi di cui tre nelle materie obbligatorie; stabilisce altresì che i crediti in esubero del 2020 possono essere riversati nel 2021, ovvero andare in compensazione. Entrambe le delibere del CNF sia la 168 e sia la 310 del 2020 prevedono il raggiungimento dell'obiettivo in via esclusiva a mezzo FAD (formazione a distanza) col superamento del limite del 40%, come invece previsto dal regolamento del consiglio nazionale forense sulla formazione continua obbligatoria degli avvocati, ante covid.

Alla luce di tali considerazioni, è possibile l'aggiornamento della piattaforma Riconosco che consenta la compensazione per i crediti raggiunti in esubero nell'anno 2020 e nell'anno 2021 nelle modalità che ho descritto sopra allo stesso modo bisogna considerare che tale aggiornamento potrà riguardare i crediti di eventi organizzati dal Consiglio dell'Ordine Avvocati di Napoli e da Enti a rilevanza nazionale come cassa Forense nonché Consiglio Nazionale Forense. Il Consiglio approva all'unanimità e dà mandato al tesoriere di procedere al predetto aggiornamento.

A questo punto si anticipa la trattazione del capo 6.

Capo VI. Modifiche regolamento pareri: determinazioni.

Il Consigliere Tesoriere relaziona sulla ipotesi di modifica del Regolamento Pareri con riferimento alla abolizione della tassazione dei pareri richiesti dai difensore d'ufficio di soggetti reperibili ma inadempienti nonché di quelli latitanti o irreperibili (come da attestazione di irreperibilità da parte delle competenti A.G.). Propone pertanto la seguente modifica del Regolamento pareri: “La procedura relativa alle spese di opinamento per l'attivazione del procedimento di recupero del credito professionale del difensore d'ufficio di soggetti reperibili

ma inadempienti nonché di quelli latitanti o irreperibili (come da attestazione di irreperibilità da parte delle competenti A.G.) prevista dall'art. 116 D.P.R. n. 115/2002 (che richiama l'art. 32 disp. att. c.p.p) è soggetta ad esenzione da tassazione e dal versamento del contributo di opinamento al Consiglio, ferme restando le attuali modalità di presentazione.

L'istanza da parte del difensore deve essere corredata da idonea documentazione dalla quale possa desumersi la ragionevole impossibilità di recupero del credito professionale nei confronti dell'assistito e l'istante deve espressamente dichiarare che la richiesta di liquidazione è formulata ai sensi dell'art. 32 citato".

Il COA approva all'unanimità la modifica disponendo l'aggiunta di un nuovo comma all'art. 12 del Regolamento pareri.

Si comunichi anche all'Avv. Giovanni Di Nardo.

Capo III. Comunicazioni dei Vicepresidenti

Prende la parola il Vicepresidente Cavalli la quale evidenzia che con riferimento alle difese d'ufficio, oltre al requisito della comprovata esperienza, si può richiedere l'iscrizione nell'apposito elenco unico nazionale, superando l'esame finale dopo aver frequentato il corso che il COA organizza unitamente a Camera Penale. Nel 2019 il COA ha rilasciato certificati/attestati a molti colleghi che hanno frequentato il corso, hanno superato l'esame, ma che, anche per colpa della pandemia, non hanno mai proceduto alla iscrizione nell'elenco unico nazionale. Si ricorda che l'attestato consente tale iscrizione se si formalizza la richiesta entro due anni dal rilascio. Pertanto, risulta che molti colleghi si trovano nella necessità di rifrequentare il corso perché il loro attestato risulta essere scaduto da pochi giorni. Si ritiene pertanto di formulare quesito al CNF se è possibile la proroga dell'efficacia di tali certificati, quanto meno per il periodo di 64 giorni corrispondente alla sospensione delle attività giudiziali durante il lockdown del 2020.

Il Consiglio approva.

Prende la parola il Vicepresidente Esposito: riferisce che da pochi giorni risulta essere stato istituito un ufficio unico per il deposito dei ricorsi per cassazione in materia penale, che pertanto non devono essere più depositati presso le Cancellerie delle singole sezioni della Corte d'Appello del provvedimento impugnato. Tuttavia tale ufficio non risulta essere stato ancora formalmente comunicato al COA, ma si è avuto modo di constatare che lo stesso si trova al piano 1 Torre A nei pressi degli Uffici UNEP. Il COA all'unanimità delibera di rendere noto mediante pubblicazione sul sito dell'esistenza di tale ufficio e al contempo di richiedere formalmente ai capi ufficio l'effettiva istituzione di tale procedura.

Capo IV. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

Si approva il verbale del Consiglio del 17 marzo 2021 n. 111, con le apportate correzioni.

CAPO V. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione.

Prende la parola il Presidente che riferisce al Consiglio in relazione alla domanda proposta per l'iscrizione all'albo Avvocati del dott. "Omissis". Il richiedente in un primo momento ha depositato l'istanza dichiarando di non avere carichi pendenti, poi con PEC immediatamente successiva al deposito dell'istanza ha fatto presente di aver riscontrato presso la Procura della

Repubblica del Tribunale di Roma un carico pendente. Il COA all'unanimità convoca per le prossime sedute il richiedente al fine di avere contezza in relazione al dichiarato carico pendente e per consentire allo stesso di depositare tutta la documentazione utile alla valutazione della domanda di iscrizione all'albo avvocati.

Prende la parola il Tesoriere De Rosa la quale pone all'attenzione del Consiglio le ultime delibere adottate da Cassa Forense in relazione agli Avvocati che sono stati oggetto di contagio da COVID anche per l'anno 2021.

Alle ore 18:42 Cricri lascia la seduta.

EVENTI FORMATIVI

Prot. 4540/2021: CIRCOLO GIURIDICO ITALIANO - INTEGRAZIONE AL PROT.N.4506/2021 E 4281/2021 -PROPOSTA DI PROGRAMMA SULLE NOTIFICAZIONI ALL'ESTERO 1 INCONTRO 16 APRILE-2 INCONTRO30 APRILE E 3 INCONTRO 7 MAGGIO 2021: n. 2 crediti a giornata;

Prot. 4468/2021: ADGI-ASSOCIAZIONE DONNE GIURISTE ITALIA-SEZIONE DI NAPOLI - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO DAL TITOLO:PROBLEMATICHE DI CASSA FORENSE NELL'EMERGENZA COVID - 13/04/2021 ORE 15:00/18:00 CISCO WEBEX: n. 3 crediti;

Prot. 4466/2021: MOVIMENTO FORENSE GIOVANI - L'AVVOCATO IERI ED OGGI. DAMINA TRASVERSALE DELLE SFIDE E DELLE DIFFERENZE CHE HANNO INTERESSATO LA FIGURA DEL GIOVANE AVVOCATO E DEL PRATICANTE AVVOCATO NEGLI ANNI: si prende atto (no sito)

Prot. 4461/2021: CNF/SSA - OFFERTA FORMATIVA IN MATERIA DI MEDIAZIONE 2021 CORSO BASE PER MEDIATORI -SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI: si pubblichi sul sito;

Prot. 4454/2021: SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - INCONTRO DIBATTITOD21144 SU CORSO 14 APRILE 2021:LE NUOVE FORME DI CRIMINALITA' VIRTUALE-AULA VIRTUALE TEAMS ORE 14:30 CORTE DI CASSAZIONE: si pubblichi sul sito;

Prot.4451/2021: ACCADEMIA EUROPA - WEBINAR PROTEZIONEN DEI DATI PERSONALI:DIGITALIZZAZIONE,PRIVACY E RESPONSABILITA' -EVENTO DI APRILE: si prende atto (no sito);

Prot. 4388/2021: CNF-COMMISSIONE HUMAN RIGHTS - 6_CORSO DI INCLUSIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE LGBTIQ+E DI ORIGINE ETNICA DIVERSA DA QUELLA DELLA MAGGIORANZA SULLA PIATTAFORMA ZOOM-1 APRILE 2021 ORE 14:30: si pubblichi sul sito;

Prot. 4380/2021: SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - INCONTRO DI STUDIO ONLINE.CON PIATTAFORMA TEAMS EDUCATION DELL SSM,SULLA PROCURA EUROPEA - VENERDI' 16 APRILE 2021 ORE 15:30: n. 3 crediti;

Prot. 4340/2021: OFFICINA DELLA FORMAZIONE - ULTIMISSIME ISCRIZIONI .IL PROTOCOLLO INFORMATICO -LA GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI-6 APRILE 2021+MODALITA' DI ISCRIZIONE: si prende atto (no sito);

Prot. 4341/2021: OFFICINA DELLA FORMAZIONE - ULTIMISSIME ISCRIZIONI-TULPS LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E MANIFESTAZIONI TEMPORANEE -9 APRILE 2021 +MODALITA' DI ISCRIZIONE: si prende atto (no sito);

Prot. 4301/2021: CNF - ESPERIENZE A CONFRONTO (Eac)2021-comunicazione ai coa e prgramma -IX EDIZIONE 27 APRILE 2021,4 MAGGIO,25 MAGGIO,8 GIUGNO,22 GIUGNO,6 LUGLIO 2021,7 SETTEMBRE 2021,14 SETTEMBRE 2021 E 28 SETTEMBRE 2021 PIATTAFORMA ZOOM DALLE ORE 15:00 ALLE ORE 17:2021: si pubblichi sul sito;

Prot. 4256/2021: CNF - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO DAL TITOLO:GIUSTO PROCESSO E RAGIONEVOLE DURATA A MARGINE DELL'ULTIMO PROGETTO DI RIFORMA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE:RIFLESSI PROCESSUALI E SOSTANZIALI PIATTAFORMA CISCO WEBEX SI RICHIEDE DISPONIBILITA' PER IL GIORNO 21 APRILE: n. 3 crediti;

Prot. 4245/2021: IUM Academy School - RICHIESTA ACCREDITAMENTO CORSO " IL CUSTODE GIUDIZIARIO " DATE DELL'EVENTO:13-20-27 MAGGIO 2021 ORE 14:30/18:30 PIATTAFORMA ZOOM: n. 2 crediti a giornata (no sito)

Prot. 4243/2021: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - FEDERICO II - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO DAL TITOLO:DIRITTO PROCESSUALE COMPARATO MICROSOFT TEAMS 25 MARZO 2021 ORE 11:00,8 APRILE ORE 11:00-27 APRILE 2021 ORE 11:00-29 APRILE 2021 ORE 11:00 E 6 MAGGIO 2021 ORE 11:00: n. 2 crediti a giornata;

ISCRIZIONE AVVOCATO

- 1 Cafiero Marta, 21/08/1992, Sant'agnello (Na)
- 2 Galdi Paolo, 23/02/1990, Massa Di Somma (Na)
- 3 Muro Sara, 24/08/1990, Napoli (Na)
- 4 Pellegrini Roberta, 18/09/1988, Napoli (Na)
- 5 Pellegrino Erika, 02/06/1986, Napoli (Na)
- 6 Sgariglia Carla, 20/11/1985, Napoli (Na)

ISCRIZIONE PRAT. LAUREANDO

- 1 Cozzolino Habib Giovanni, 02/11/1987, Parigi (Ee)

ISCRIZIONE PRAT.SEMPLICE

- 1 Astone Dora, 12/02/1996, Napoli (Na)
- 2 Balsamo Nicola, 01/05/1997, Napoli (Na)
- 3 De Biase Marco, 14/03/1990, Napoli (Na)
- 4 De Giacomo Manuela, 12/04/1986, Napoli (Na)
- 5 Esposito Chiara, 14/06/1994, Napoli (Na)
- 6 La Peruta Flavia, 31/12/1993, Massa Di Somma (Na)
- 7 Orlando Luca, 12/11/1996, Napoli (Na)
- 8 Piccolo Annalisa, 18/01/1995, Napoli (Na)
- 9 Romano Alessandro, 14/09/1996, Napoli (Na)
- 10 Schiavone Amelia, 10/08/1995, Napoli (Na)
- 11 Scudeller Simona, 28/02/1994, Napoli (Na)
- 12 Marchello Dalila Maria, 23/04/1995, Napoli (Na)

COMPIUTA PRATICA COMPLETA

- 1 Branno Ferdinando, 10/07/1995, Napoli (Na)
- 2 Capone Orlando, 10/04/1985, Napoli (Na)
- 3 Carandente Lucia, 09/06/1991, Caserta (Ce)
- 4 De Feo Vittorio, 08/08/1995, Napoli (Na)
- 5 Distinto Angela, 08/03/1990, Napoli (Na)
- 6 Ferrara Vincenzo, 04/01/1991, Napoli (Na)
- 7 Fragnito Fabiana, 26/10/1993, Roma (Rm)
- 8 Giliberti Chiara, 02/12/1989, Napoli (Na)
- 9 Mazzarella Francesca, 15/12/1995, Napoli (Na)
- 10 Mignogna Raffaella, 08/05/1992, Napoli (Na)
- 11 Paparo Filomarino Laura, 02/03/1994, Napoli (Na)
- 12 Perrella Titti Myosotis, 02/08/1982, Napoli (Na)
- 13 Sosti Giorgio Paolo, 21/02/1989, Napoli (Na)

14 Ricci Federica, 16/10/1991, Napoli (Na)
15 Spedaliere Ciro, 27/11/1982, Cercola (Na)

CANCELLAZIONE AVVOCATO

1 Amendola Giovanni, 03/05/1981, Napoli (Na)
2 Antonelli Renato, 11/12/1961, Napoli (Na)
3 Ariano Chiara, 12/08/1978, Napoli (Na)
4 Calise Apollonia, 03/01/1965, Forio D'ischia (Na)
5 Finocchiaro Silvia, 01/04/1975, Napoli (Na)
6 Polito Manuel, 29/04/1976, Napoli (Na)
7 Rivetti Maria Angela, 17/07/1989, Acerra (Na)
8 Rosa Fabrizia, 04/03/1991, Napoli (Na)
9 Mensitieri Renato, 31/03/1932, Napoli (Na)
10 Vecchione Maria, 06/11/1980, Napoli (Na)

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO

1 Poziello Nunzio, 28/09/1989, Napoli (Na)
2 Tirone Giovanni, 28/10/1974, Napoli (Na)

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda)

1 Palumbo Fabiana, 20/11/1990, Battipaglia (Sa)
2 Pascariello Vincenzo, 18/08/1993, Napoli (Na)
3 Verrone Agnese, 24/02/1992, Napoli (Na)
4 Piscopo Rocco, 22/08/1990, Napoli (Na)

- Il Consiglio delibera di convocare per il 14 aprile 2021 alle ore 15.30 il dott. "Omissis" per chiarimenti sul procedimento penale pendente e per produrre autocertificazione degli esami sostenuti all'Università degli Studi Parthenope, debitamente sottoscritta.

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

AVV.GERARDO GRANDE, CIVILE

ART.7 COMMA 3 L.247/2012 – DOMICILIO FUORI CIRCONDARIO

AVV.ALESSIO SAVARESE-FORO TORRE ANNUNZIATA

ESONERI – ATTRIBUZIONI REG.CNF.- COMPENSAZIONE TRIENNIO 2017/2019

AVV.	VALENTINA	ROMANO	COMPENSAZIONE
AVV.	VALENTINA	VECCHIO	ART.15 REG.CNF

VARIAZIONI TABELLARI

Prot. n. 4379/2021: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO N.100/2021 APPLICAZIONE DELLA DOTT.SSA SIMONA CANGIANO ALLA SEZIONE GIP/GUP PER LA CELEBRAZIONE DELL'UDIENZA DEL 30 MARZO 2021 AI FINI DELLA TRATTAZIONE DEL PROCEDIMENTO A CARICO DI IANNOTTI CARMINE +11 RGNR 9381/2020-RG GIP 11182/2020 ,GIA AMMESSO AL RITO ABBREVIATO: Il Consiglio prende atto;

Prot. 4459/2021: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO N.102/2021 PARZIALE ESECUTIVITA' DEL DECRETO N.13/2021

- PARERI -

“Omissis”

SEGRETARI DI STUDIO

1. Abbate Alessia C/O Avv. Russo Claudio;
2. Brunese Vittorio C/O Avv. Brunese Sergio.

ELENCO PRATICHE GRATUITO PATROCINIO DEL 31/03/2021 – REL. CARMINE FORESTE

Prot. 2329/2021 “Omissis”

Prot. 2330/2021

Prot. 2331/2021

Prot. 2332/2021

Prot. 2333/2021

Prot. 2334/2021

Prot. 2335/2021

Prot. 2336/2021

Prot. 2337/2021

Prot. 2338/2021

Prot. 2339/2021

Prot. 2340/2021

Prot. 2341/2021

Prot. 2342/2021

Prot. 2343/2021

Prot. 2344/2021

Prot. 2345/2021

Prot. 2346/2021

Prot. 2347/2021

Prot. 2348/2021

Prot. 2349/2021

Prot. 2350/2021

Prot. 2351/2021

Prot. 2352/2021

Prot. 2353/2021
Prot. 2354/2021
Prot. 2355/2021
Prot. 2356/2021
Prot. 2357/2021
Prot. 2358/2021
Prot. 2359/2021
Prot. 2360/2021
Prot. 2361/2021
Prot. 2362/2021
Prot. 2363/2021
Prot. 2364/2021
Prot. 2365/2021
Prot. 2366/2021
Prot. 2367/2021
Prot. 2368/2021
Prot. 2369/2021
Prot. 2370/2021
Prot. 2371/2021
Prot. 2372/2021
Prot. 2373/2021
Prot. 2374/2021
Prot. 2375/2021
Prot. 2376/2021
Prot. 2377/2021
Prot. 2378/2021
Prot. 2379/2021
Prot. 2380/2021
Prot. 2381/2021
Prot. 2382/2021
Prot. 2383/2021
Prot. 2384/2021
Prot. 2385/2021
Prot. 2386/2021
Prot. 2387/2021
Prot. 2388/2021
Prot. 2389/2021
Prot. 2390/2021
Prot. 2391/2021
Prot. 2392/2021
Prot. 2393/2021
Prot. 2394/2021
Prot. 2395/2021
Prot. 2396/2021
Prot. 2397/2021
Prot. 2398/2021
Prot. 2399/2021
Prot. 2400/2021

Prot. 2401/2021
Prot. 2402/2021
Prot. 2403/2021
Prot. 2404/2021
Prot. 2405/2021
Prot. 2406/2021
Prot. 2407/2021
Prot. 2408/2021
Prot. 2409/2021
Prot. 2410/2021
Prot. 2411/2021
Prot. 2412/2021
Prot. 2413/2021
Prot. 2414/2021
Prot. 2415/2021
Prot. 2416/2021
Prot. 2417/2021
Prot. 2418/2021
Prot. 2419/2021
Prot. 2420/2021
Prot. 2421/2021
Prot. 2422/2021
Prot. 2423/2021
Prot. 2424/2021
Prot. 2425/2021
Prot. 2426/2021
Prot. 2427/2021
Prot. 2428/2021
Prot. 2429/2021
Prot. 2430/2021
Prot. 2431/2021
Prot. 2432/2021
Prot. 2433/2021
Prot. 2434/2021
Prot. 2435/2021
Prot. 2436/2021
Prot. 2437/2021
Prot. 2438/2021
Prot. 2439/2021
Prot. 2440/2021
Prot. 2441/2021
Prot. 2442/2021
Prot. 2443/2021
Prot. 2444/2021
Prot. 2445/2021
Prot. 2446/2021
Prot. 2447/2021
Prot. 2448/2021

Prot. 2449/2021
Prot. 2450/2021
Prot. 2451/2021
Prot. 2452/2021
Prot. 2453/2021
Prot. 2454/2021
Prot. 2455/2021
Prot. 2456/2021
Prot. 2457/2021
Prot. 2458/2021
Prot. 2459/2021
Prot. 2460/2021
Prot. 2461/2021
Prot. 2462/2021
Prot. 2463/2021
Prot. 2464/2021
Prot. 2465/2021
Prot. 2466/2021
Prot. 2467/2021
Prot. 2468/2021
Prot. 2469/2021
Prot. 2470/2021
Prot. 2471/2021
Prot. 2472/2021
Prot. 2473/2021
Prot. 2474/2021
Prot. 2475/2021
Prot. 2476/2021
Prot. 2477/2021
Prot. 2478/2021 "Omissis"

Capo VII. Varie ed interventi dei Consiglieri.

- Prende la parola il Consigliere Mensitieri che relaziona al Consiglio in merito alla nota pervenuta dall'Avv. Ricciuto. Il Consiglio, dopo ampia discussione, ritenuto che sia necessario proporre un intervento di carattere generale, rinvia alla prossima seduta l'approvazione di un documento. Prende la parola il Consigliere Capocelli che, con l'astensione del Consigliere Chef, relaziona al Consiglio in merito alla nota dell'Avv. Perna. Il Consiglio, dopo ampia discussione, riserva alla prossima seduta l'approvazione di un documento.

Alle ore 19:17 lascia la seduta il Consigliere Carini.

- Prende la parola il Tesoriere Avv. Elena De Rosa la quale segnala che il Consiglio di Amministrazione di Cassa, nella seduta del 29/3/2021, ha deliberato i seguenti provvedimenti straordinari a favore degli iscritti in caso di infezione da virus Sars-Cov-2, contratta tra il 1°/11/2020 e il 30/4/2021 e non indennizzata in forza di precedenti misure assistenziali: a) € 4.000 ai superstiti dell'iscritto per i decessi avvenuti fino al

31/1/2021; b) € 4.000 ai superstiti dell'iscritto per i decessi avvenuti dal 1°/2/2021 al 30/4/2021 che non abbiano titolo a godere della copertura assicurativa caso morte garantita da Cassa Forense, tramite EMAPI (iscritti ultra 75enni); c) € 3.000 in caso di ricovero ospedaliero dell'iscritto in reparto di terapia intensiva; d) € 1.500 in caso di ricovero ospedaliero dell'iscritto della durata di almeno 7 giorni senza terapia intensiva; e) € 1.000 in caso di isolamento sanitario obbligatorio dell'iscritto, determinato da infezione da Sars- Cov-2, della durata di almeno 21 giorni certificati dal medico curante o dal Servizio Sanitario Nazionale e accompagnato da autocertificazione circa l'impossibilità a svolgere l'attività professionale nell'intero periodo di isolamento.

Per tutte le misure sopra indicate, è richiesto il requisito della regolarità dichiarativa e contributiva nei confronti dell'Ente, con possibilità di presentare, all'atto della domanda, richiesta di regolarizzazione spontanea (art. 76 Reg. Unico Previdenza Forense) o di aderire ad accertamenti già avviati dalla Cassa (art. 75 Reg. Unico Previdenza Forense). Le domande per l'ammissione ai benefici di cui alle lettere c), d) ed e) dovranno essere presentate esclusivamente on-line, mediante l'apposita procedura che sarà disponibile sul sito della Cassa nella sezione "accesso riservato" a partire dal 15 aprile 2021 e fino al 30/6/2021, per contagi contratti e certificati entro il 30/4/2021. Non verranno prese in considerazione le domande inviate prima del 15/4/2021 in forma diversa dalla modalità on line indicata. È ammesso l'invio di domande cartacee solo per i beneficiari di cui alle lettere a) e b), da parte dei superstiti dell'iscritto. Tutte le misure sopra indicate non sono cumulabili tra loro nè con le misure tipiche previste dal vigente Regolamento dell'Assistenza - Art. 2, comma 1 lett. a) e art. 14 comma 1 lett. a).

Evidenza che rispetto all'anno 2020, la Cassa ha ristretto la platea dei soggetti che possono essere destinatari di indennizzo, se avvocati in quarantena in quanto conviventi con soggetti contagiati da Covid ed ha introdotto anche il requisito della regolarità contributiva, oltre che la durata in 21 gg della malattia, pertanto propone che tali ingiustificate esclusioni siano oggetto di richiesta alla Cassa anche di chiarimenti alla luce delle forti penalizzazioni che ne derivano.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, delibera di presentare formalmente istanza alla Cassa Forense di eliminare tutte le vigenti previsioni che siano restrittive rispetto alle misure approvate per l'anno 2020, con particolare riferimento al requisito della regolarità contributiva, della durata minima della malattia nonché della disposta esclusione degli Avvocati in stato di quarantena o isolamento. Tali restrizioni, infatti, devono ritenersi ingiustificatamente discriminatorie rispetto agli Avvocati che hanno potuto usufruire delle misure assistenziali nell'anno 2020 e sono anche contrastate di senso di solidarietà che deve sempre ispirare l'adozione delle provvidenze assistenziali da parte di Cassa Forense.

Prende la parola il Consigliere Valentino il quale propone di istituire un front office per le iscrizioni a ruolo che pertanto potrebbero ritornare ad essere cartacee stabilendo la modalità della preiscrizione a mezzo PEC solo per i giudizi che si iscrivono l'ultimo giorno utile. Propone inoltre che come già accaduto per altri uffici giudiziari il personale da dedicare a tale front office potrebbe essere reclutato anche da associazioni come per esempio quella dei Carabinieri.

Prende la parola il Tesoriere De Rosa che comunica che si potrebbe reclutare personale anche tra gli LSU del Comune. Il COA delibera di richiedere che vengano adottati provvedimenti per quanto riguarda il ruolo generale senza escludere che si debbano istituire tavoli tecnici permanenti.

- In relazione ai gravi disservizi che si verificano presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, sentiti gli interventisti dei Consiglieri delegati, il Cons. Capocelli e il Consigliere Aprea, nonché dei Consiglieri Valentino, Intonti e e Mensitieri, dando seguito a quanto deciso nella precedente seduta del 24 marzo, il Consiglio delibera quanto segue:

L'ufficio del Giudice di Pace di Napoli, negli ultimi mesi, ha registrato un ulteriore aggravamento della già scarsa qualità dei servizi amministrativi e può dirsi che attualmente agli Avvocati è stato reso quasi impossibile svolgere il proprio lavoro e compiere gli adempimenti e tutte le attività che dovrebbero essere normali e ordinarie in connessione con i giudizi patrocinati. A titolo non esaustivo, si denuncia quanto segue:

UFFICIO RUOLO GENERALE

Nonostante il Consiglio si sia fatto carico di dotare l'Ufficio di casella PEC e di ampliarla, giacciono in evasi circa 15000 fascicoli, da smistare nelle relative sezioni di assegnazione. Tale situazione è intollerabile in particolare per i ricorsi per decreto ingiuntivo, visto che è stato segnalato l'intollerabile ritardo di ben tre mesi per la trasmissione alle cancellerie e al giudice; inoltre, risultano al momento del tutto in evasi circa 8000 fascicoli iscritti a mezzo pec e posta.

Ed ancora, le certificazioni di mancata iscrizione a ruolo sono state sospese per circa due mesi per dar modo all'Ufficio di smaltire l'arretrato ma, nonostante ciò, al momento sono in lavorazione solo le richieste fatte cartaceamente prima della sospensione feriale 2020

UFFICIO RILASCIO COPIE SENTENZE

Dall'entrata in vigore della richiesta telematica attraverso il Portale Giustizia, per ottenere una copia di una sentenza occorrono tre mesi, con le intuibili conseguenze sulla ritardata messa in esecuzione delle sentenze. E' del tutto incongruo che l'innovazione tecnologica abbia comportato il ritardo del servizio.

UFFICIO DECRETI INGIUNTIVI

Oltre a quanto segnalato sopra, si evidenzia che per il rilascio delle formule esecutive dei decreti ingiuntivi si impiegano circa 8 mesi. Appare certamente superfluo ogni commento.

UFFICIO PRODUZIONI

Nonostante sia stata istituita la modalità di richiesta produzioni a mezzo PEC, non soltanto alle stesse non viene dato alcun riscontro, ma devesi considerare che l'Ufficio è affidato esclusivamente ai lavoratori LSU e che questi ultimi da mesi sono in agitazione. Il risultato è che, allo stato, è impossibile ritirare le produzioni, anche in caso di necessità e urgenza (ad esempio, per la proposizione di appello). Inoltre da qualche tempo dopo la pubblicazione delle sentenze i fascicoli di parte non vengono trasmessi all'Ufficio Produzione e restano depositati in modo

disordinato presso le singole Cancellerie con la conseguenza che le produzioni al momento risultano spesso irrecuperabili.

APPUNTAMENTI PER ACCESSO ALLE CANCELLERIE

Anche per l'accesso alle cancellerie (per deposito fascicoli e richieste copie) il Consiglio ha acquistato caselle PEC per ciascuna Cancelleria ma il servizio è totalmente inefficiente e inaffidabile in quanto molto spesso le richieste restano senza riscontro. La conseguenza è che gli Avvocati sono costretti a recarsi fisicamente presso le Cancellerie al fine di chiedere la fissazione degli appuntamenti. Peraltro, alcune Cancellerie non consentono il deposito di atti oltre un certo numero, predeterminato in modo arbitrario e aprioristico.

Inoltre, come già segnalato con precedente delibera, gli appuntamenti vengono sovente fissati soltanto nei giorni pari, nonostante il provvedimento del Dirigente Amministrativo non lo preveda. Sul punto, il Consiglio ha più volte chiesto che sia sempre consentito l'accesso per gli adempimenti in tutti i giorni della settimana e che siano consentiti gli adempimenti agli Avvocati che si trovino all'interno dell'Ufficio anche per altro motivo (per trattare udienza o per svolgere altri adempimenti). Tale misura è realmente idonea a limitare il numero degli accessi in Ufficio ed evitare assembramenti in quanto è del tutto irragionevole costringere la stessa persona a fare ingresso due o più volte per compiere gli adempimenti che potrebbe risolvere in una unica giornata.

Tanto premesso, il Consiglio chiede al Presidente del Tribunale di Napoli e al Dirigente Amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli di adottare con l'urgenza del caso provvedimenti organizzativi dei servizi amministrativi e di Cancelleria che consentano agli Avvocati di svolgere il proprio dovere professionale. Per quanto riguarda il problema dell'Ufficio del Ruolo Generale, pur ribadendosi il favore per il sistema delle iscrizioni a ruolo (o pre-iscrizioni) a mezzo della pec fornita dal Consiglio, si prospetta anche in via eccezionale e del tutto temporanea (fino al recupero dell'arretrato) l'ipotesi di autorizzare il deposito a mezzo pec per le cause in scadenza e, negli altri casi, l'iscrizione a ruolo "cartacea", istituendo un fronte office provvisorio (per la durata dell'emergenza), di dimensioni idonee a scongiurare assembramenti, prevedendo che l'addetto riceva gli atti ed apponga un timbro – datario sulla copia del foliaro al fine della prova della tempestività dell'iscrizione a ruolo.

Si comunichi al Presidente del Tribunale di Napoli e al Dirigente Amministrativo presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli

Delibera immediatamente esecutiva.

Alle ore 19:42 il Consigliere Imparato lascia la seduta.

Prot. 4418/2021: ASL Napoli 3 SUD (avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto di Avvocati) il Consiglio, evidenziato che la scadenza del termine è fissata per il 25 aprile 2021, dispone la urgente pubblicazione sul sito, pur non mancando di rilevare che l'avviso si presenta illegittimamente derogatorio della legge sull'equo compenso laddove " ..". Pertanto delibera di chiedere espressamente alla Regione Campania e alla ASL Napoli 3 Sud di conformare la suddetta previsione alla legge sull'equo compenso e alla delibera della Giunta Regionale della Campania n. del ..

Alle ore 19:55 il Consiglio si scioglie.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Giuseppe Napolitano

IL PRESIDENTE
Antonio Tafuri